

dovuto principalmente alle svalutazioni effettuate in conseguenza delle maggiori perdite rilevate dalle società partecipate.

La gestione straordinaria registra un saldo positivo pari a 1.122 migliaia di euro, con un incremento di 110 migliaia ed accoglie principalmente le plusvalenze realizzate per l'utilizzo di fondi accantonati negli esercizi precedenti ed in dettaglio:

- plusvalenza relativa alle imposte differite, calcolate nel 2004/2006, sui rischi consolidato fiscale per 104 migliaia di euro per il ricalcolo dell'aliquota IRES che dal 2008 è scesa da 33% a 27,50%;
- plusvalenza realizzata per eccedenza fondi rischi di Iniziative Vesuviane (incorporata nel 2005) per 666 migliaia di euro;
- plusvalenza realizzata relativa all'incasso dei crediti per TCG di Iniziative Vesuviane e Satin Anagni (incorporate nel 2005) per 40 migliaia di euro;
- plusvalenza per eccedenza f.do svalutazione partecipazione e f.do rischi di Omniamedia per 196 migliaia di euro;
- plusvalenza realizzata per eccedenza f.do svalutazione crediti e chiusura di debiti (conferiti nel 1997) da Itainvest per 68 migliaia di euro

GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
A. Immobilizzazioni nette	26.977	30.960
B. Capitale di esercizio	73.972	70.228
C. Totale Capitale investito (A+B)	100.949	101.188
D. Capitale proprio	92.291	92.168
E. Fondo trattamento di fine rapporto	3.232	3.315

F. Indeb. Finanz. Netto a breve termine		
G. Indeb. Finanz. Netto a M/L termine		
H. Altri fondi	5.426	5.705
I. Totale Fonti (D+E+F+G+H)	100.949	101.188

GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue:

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO	2.007	2.006
<i>Operazioni di gestione reddituale</i>		
Utile (perdita) d'esercizio:	123	370
Amm.to e svalut. delle immob. mater. e immateriali	1.482	1.431
Accantonamento al TFR	1.072	900
Accantonamenti a rischi ed oneri	1.218	1.715
Incr.(decr.) F.do amm.imm.mat.immateriali	-31	176
Incr.(decr.) F.do TFR	-1.155	-354
Incr.(decr.) F.do Imposte differite	-262	-446
Incr.(decr.) Altri fondi	-1.235	-975
Variazione crediti commerciali	-33.821	-14.841
Variazione altri crediti - ratei e risconti	6.158	-1.251
Variazione magazzino	27.505	-41.117
Variazione debiti commerciali	1.268	52.026
Variazione altri debiti - ratei e risconti	-3.891	-4.674
Variazione Avviamento negativo		
	-1.569	-7.040

<i>Attività d'investimento</i>		
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-981	-825
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-182	-504
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	3.695	9.517
	2.532	8.188
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale	0	0
Aumento di riserve		1.452
	0	1.452
<i>Flusso di cassa complessivo</i>		
	963	2.600
Cassa e banche iniziali	49.880	47.280
Cassa e banche finali	50.843	49.880

Dall'analisi del rendiconto finanziario si evince un'aumento delle disponibilità monetarie di 963 migliaia di euro. Tale risultato è sostanzialmente legato all'attività di disinvestimento che ha riguardato le società collegate. Le attività di investimento (disinvestimento) infatti hanno generato complessivamente flussi positivi per 2,5 milioni di euro, parzialmente compensati dalle attività relative alla gestione reddituale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

Di seguito si fornisce il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le imprese controllate e collegate.

Per le altre informazioni in merito alle partecipazioni si rinvia alla nota integrativa.

1. IMPRESE CONTROLLATE

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto servizi, addebiti per personale in comando e ribaltamento costi dalle società controllate per 131 migliaia di euro ed ha generato, dalle stesse, ricavi per servizi, recupero spese, addebiti di personale comandato e per cariche sociali reversibili pari a 137 migliaia di euro.

In dettaglio:

Società	Saldi Creditori		Saldi Debitori		Costi al 31.12.07	Ricavi al 31.12.07
	al 31.12.07		al 31.12.07			
	Fin.ti	Altri	Part.	Altri		
ALES		129				102
<u>Cons-ejobplace</u> (in liquidazione)		54				
INSAR		578		399		5
Lab Italia				41	131	
Omni@media		658		97		30
Totali		1.419		537	131	137

2. IMPRESE COLLEGATE

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto addebiti per ribaltamento costi per 211 migliaia di euro ed ha generato, dalle stesse, ricavi per recupero spese e per cariche sociali reversibili pari a 264 migliaia di euro.

In dettaglio:

Società	Saldi Creditori		Saldi Debitori		Costi al 31.12.07	Ricavi al 31.12.07
	al 31.12.07		al 31.12.07			
	Fin.	Altri	Part.	Altri		
Biosphera		42				
Carbinia			147			
Co.An.An.		370		506	197	
Ghelas Multiserv		98	147			98
Ge.Se.Ma		17				8
Geo Eco			531			
Italia Lav.Sicilia		83		1	8	54
RE.CAM		129			6	65
Ser.s.sud			5			
Sial Servizi		19				37
Tasti		2	184			2
Totali		760	1.014	507	211	264

3. IMPRESA CONTROLLANTE

La società nel corso dell'esercizio non ha intrattenuto rapporti con la controllante.

4. IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

La società nell'esercizio 2007 non ha ricevuto servizi ed addebiti dalle imprese controllate dalla controllante.

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per 1.196 migliaia di euro dovuti principalmente all'acquisto di software, licenze e personal computer; ha altresì effettuato disinvestimenti per 33 migliaia di euro dovuti a rottamazioni varie.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

**ULTERIORI FATTI SALIENTI VERIFICATISI NEL CORSO DEL
2007**

In data 22 dicembre 2007 il CdA di Italia Lavoro ha approvato la proposta transattiva messa a punto dalla società di assicurazione AIG Europe SA, ai fini dell'estinzione del giudizio pendente innanzi il Tribunale di Roma, n.r.g. 21584/06, sez. III, promosso dalla Omniamedia s.c.p.a. avverso i componenti dei propri organi societari .

Il 28 dicembre 2007 l'assemblea dei soci di Omniamedia ha accettato la proposta di conciliazione dando mandato al liquidatore di procedere alla stipula dell'accordo. L'accettazione è stata immediatamente comunicata alla controparte con conseguente perfezionamento dell'accordo.

L'intesa è stata formalizzata il 20 febbraio 2008 presso la sede di Italia Lavoro, ove tutte le parti coinvolte hanno sottoscritto l'atto di transazione determinando l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere.

A seguito della transazione è risultato un effetto positivo per Italia Lavoro pari a 197 migliaia di euro.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2007 si sono verificati due eventi fondamentali per la definizione dei rapporti tra il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali (ex Ministero della Previdenza Sociale) ed Italia Lavoro, nonché dei rapporti tra la Italia Lavoro e le altre Amministrazioni. Sotto il profilo strettamente istituzionale il Governo ha emanato un DPCM con cui viene precisato formalmente il carattere di strumentalità di Italia Lavoro al Ministero del Lavoro. Nel contempo, sotto il profilo interno è proseguito per tutto il 2007 la definizione della convenzione quadro prevista dall'art. 7 terdecies della Legge 31 marzo 2005, n. 43, che è stata firmata il 20 dicembre 2007.

Nel dettaglio, per quanto riguarda i rapporti tra Italia Lavoro ed il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali (ex Ministero della Previdenza Sociale), il D.P.C.M. 23 novembre 2007 ha stabilito che il Ministero del Lavoro esercita in via esclusiva la vigilanza ed impartisce indirizzi di carattere generale sulla Italia Lavoro quale società strumentale dello stesso Ministero. Inoltre ha stabilito che, ai fini del controllo analogo, il Ministero provvedesse a definire, con apposite direttive, priorità ed obiettivi della società, nonché ad approvare le linee generali di organizzazione interna e, d'intesa con il ministro dell'Economia e delle Finanze, lo Statuto. Con la Convenzione quadro, firmata il 20 dicembre 2007 e registrata alla Corte dei conti il 7 aprile 2008 e quindi definitivamente operativa, viene assicurata uniformità di azione della società, nonché il monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento dei soggetti affidati dal Ministero del Lavoro ad Italia Lavoro.

Con riferimento ai rapporti con le altre amministrazioni, la Convenzione ha precisato che queste ultime possono avvalersi di Italia Lavoro nell'ambito del principio di cooperazione istituzionale ed al fine del raggiungimento di obiettivi condivisi. La società può svolgere in favore di tali amministrazioni attività coerenti con il perseguimento delle proprie finalità, con il Piano delle attività e con la Direttiva annuale del Ministeri.

A completamento di quanto sopra, occorre aggiungere che, in data 17 marzo 2008, il Ministero del Lavoro, in attuazione del disposto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 23 novembre 2007, ha adottato un proprio decreto (D.M. 17 marzo 2008) con cui ha individuato gli atti di gestione ordinaria e straordinaria della Italia Lavoro e delle sue controllate, che formano oggetto di preventiva approvazione ministeriale. Nel provvedimento risultano esplicitate le modalità di vigilanza del Ministero sulla Italia Lavoro S.p.A., onde consentire, alla luce dei recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria e nazionale, la permanenza delle condizioni che giustificano la legittimità di affidamenti c.d. in house nei confronti di quest'ultima.

Si può affermare quindi che gli eventi del 2007 e dei primi mesi del 2008 hanno concorso a delineare il carattere di strumentalità della Italia Lavoro che consentirà alla società di operare definitivamente in regime di *in house providing*. Per completare il quadro è necessario apportare le conseguenti modifiche statutarie già approvate dal Consiglio di Amministrazione di Italia Lavoro e sottoposte al Ministero dell'Economia e delle finanze, come previsto dal D.P.C.M. 23 novembre 2007.

Si segnala, tuttavia, che, in data 5 maggio 2008, la Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità ha comunicato al Ministero del Lavoro - Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione che la società

Italia Lavoro S.p.A., nella sua configurazione ed operatività attuale, può già essere considerata come organismo in house rispetto allo stesso Ministero.

In ragione di quanto sopra, la Commissione ha ritenuto, pertanto che nessun dubbio residui circa la legittimità di affidamenti diretti ad Italia Lavoro nell'ambito dei due programmi operativi nazionali (PON) a gestione ministeriale, il PON Azioni di Sistema ed il PON Governance e Azioni di Sistema.

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2007 della Vostra Società, nella triplice composizione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio di euro 122.951,85 che proponiamo di destinare:

- per euro 6.147,59 alla Riserva Legale;
- per euro 116.804,26 alla Riserva Straordinaria.

Inoltre, in relazione al fatto che alla data del 31.12.07 sono realizzati gli utili derivanti dalla valutazione delle attività in valuta per euro, si propone di decrementare la riserva indisponibile per euro 14.140,80, con corrispondente incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente C.d.A.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea dei Soci della
Italia Lavoro SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italia Lavoro SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Italia Lavoro SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2007.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Italia Lavoro SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 giugno 2008

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)